

L'INTERVISTA LORENZO BERNARDI / ALLENATORE GAS SALES BLUENERGY

«Bravi nella seconda parte ma ora voglio continuità»

La svolta con Stern

Un ingresso da protagonista assoluto quello del terzo set di Stern: l'opposto ha saputo guidare il ritorno dei suoi. 57% in attacco

Pazza Gas Sales Bluenergy

Dopo aver dimostrato di poter tener testa a qualsiasi avversario, sono ancora maggiori i rimpianti per il ko rimediato con Milano



Lasciamo per strada ancora troppi punti che a fine gara pesano come macigni»

IL TECNICO PIACENTINO NON SI DA' PACE DOPO GLI ERRORI COMMESSI NEL CORSO DEL PRIMO SET

● **Pazza Gas Sales Bluenergy.** Sotto di due set a zero trova la forza di portare al quinto la gara con Modena, che veniva da nove vittorie consecutive in campionato, dodici se si aggiungono quelle di coppa. E dopo avere rincorso per tutto il parziale ha messo paura agli avversari portandosi anche ad una sola lunghezza proprio sul finire del periodo. Perso il primo set dopo aver sprecato qualche facile occasione di troppo, perso il secondo "senza giocare", ha avuto la forza, pescando dalla panchina, di rimontare e portare a casa un punto che vale il setto posto parziale, in attesa dei recuperi.

Tante partite in una, vero coach?
«Vero - sottolinea coach Bernardi - e c'è il grande rammarico per quel primo set perso: ricordo a caldo almeno cinque occasioni semplici che non abbiamo sfruttato. Quei palloni, e non gli ace subiti, hanno fatto la differenza. Nel secondo set abbiamo avuto un calo vertiginoso, ma va dato alla squadra il grande merito di avere avuto una formidabile reazione nel prosieguo della sfida».

A un certo punto si è vista un'altra squadra.

«Sono contento della reazione, ma mi aspetto questo atteggiamento in campo da parte di tutti fin dall'inizio della gara. Poi è chiaro che sono gli episodi che possono fare la differenza: in avvio di quinto set, la battuta di Ngapeth nella nostra zona di conflitto ha creato quel solco che era difficile da colmare, ma ci abbiamo provato fino all'ultimo e ci eravamo quasi riusciti. E' evidente però che qualche palla dovevamo giocarla ancora meglio».

L'ingresso di Stern ha fornito la giusta scossa al gruppo.

«Ho sempre detto che la reazione la devono dare tutti i ragazzi, deve sempre essere di squadra soprattutto con squadre che giocano una pallavolo di alto livello come Modena. E non bisogna mai dare nulla per scontato, tante volte si dice che tanto non c'è più nulla da fare, ma voglio ricordare che sempre tutto è possibile, che gli aerei, ad esempio, partono contro vento».

Continuità, quello che manca a questa squadra.

«Lo sappiamo bene e stiamo lavorando per trovarla. E la vorrei per tutta la partita, non dobbiamo perdere la testa in determinate situazioni e dobbiamo essere più bravi a chiudere al meglio le tante occasioni facili che ci creiamo in una gara. E ce ne creiamo parecchie. Non lasciare per strada determinati punti che alla fine del set pesano. Come è stato con Modena nel primo parziale».

— v.b.



Massimo Botti e Lorenzo Bernardi a colloquio

